

LA STORIA. La passione per le vette e un legame speciale permettono di raggiungere tutti i traguardi

# L'amicizia oltre ogni ostacolo: così Giorgio scala le montagne



Il gruppo insieme al Lago della Vacca, e la «jolette» sulla pietra

In vetta nonostante la disabilità e grazie alla sua forza e a quella di chi gli vuole davvero bene: «La generosità fa andare lontano»

Marta Giansanti

Un vero inno all'amicizia, quella sincera, capace di rendere tutto più semplice, anche gli ostacoli a prima vista insormontabili. Come la scalata al lago della Vacca, a oltre 2.500 metri di altitudine, nonostante una disabilità. «Durante l'emergenza sanitaria io e alcuni amici ci eravamo fatti una promessa - racconta Giorgio Pizzetti, protagonista dell'impresa -: se avessimo superato indenni questo periodo saremmo saliti

ti su quel laghetto alpino, anche a costo di farla in ginocchio». E così è stato.

**LO SCORSO 26 LUGLIO**, in «sella» a una carrozzina un po' speciale, la «jolette», Giorgio e i suoi compagni di scarpinata hanno mantenuto quella promessa. Un lungo cammino fino alla vetta: «Sono una persona che, come tante altre, deve convivere con dei limiti, ho la fortuna però di avere degli amici eccezionali, con interessi molto diversi ma ognuno ugualmente disponibile, generoso e in gra-



Giorgio Pizzetti arriva in cima alle montagne: con lui accanto ci sono gli amici fidati

do di andare oltre le diversità. Alcuni amano in modo spassionato la montagna e, di certo, non temono la fatica. E quello che ogni volta riusciamo a fare ne è la dimostrazione». Perché tra le scalate di Giorgio non c'è solo quella dello scorso luglio.

Nei suoi album fotografici e nei ricordi sono impresse indelebilmente esperienze uniche: il Guglielmo, la Val Grande, la Val di Fumo, il Pizzoccolo e il monte Altissimo di Nago. Lui, un gruppo entusiasta di amici, e la sua «jolette»: un trio inseparabile.

«Qual è la cosa più bella? - sottolinea Pizzetti - Che per loro queste sfacchinature non hanno niente di eccezionale, di sensazionale o di spettacolare». Ogni volta è come la prima volta. Tutto ha sempre inizio con una frase di rito: «Dov'è il problema? Basta organizzarci».

**UNA PIANIFICAZIONE** impeccabile e davvero sorprendente che li porta a vivere avventure straordinarie. Tantissime le foto emblematiche. Una su tutta: la sua jolette a conquistare la vetta, posizionata sulla

grande roccia la cui forma ricorda proprio una vacca, e l'intera «ciurma» al di sotto. «È stato il momento più intenso e significativo della giornata e sicuramente il più goliardico e coinvolgente - ricorda - . Qualcuno diceva forse da scemi o rischioso, qualcun altro è rimasto a guardare. Per altri non sarebbe stato possibile e invece... Una volta fatto eravamo tutti sotto al masso pronti a farci immortalare». Un sentimento e un valore, l'amicizia, che rende tutto più speciale. ●

## ILLUTTO. È scomparso a novantuno anni Brescia dà l'addio a Romano Colombini testimone di libertà

Staffetta partigiana e insegnante ma soprattutto educatore speciale

Irene Panighetti

Uomo di specchiata onestà, un magister vitae leale, generoso, instancabile, combattente per la libertà: sono solo alcune delle caratteristiche di Romano Colombini, presidente della commissione scuola dell'Anpi di Brescia e che è deceduto nella notte tra mercoledì e giovedì, sorpendendo un po' tutte le persone che erano in costante contatto con lui. Nei mesi scorsi aveva avuto problemi cardiaci, che tuttavia parevano sotto controllo; sembrava in buona salute, compatibilmente con la situazione di pandemia e con i suoi 91 anni: il 22 gennaio 2019, erano stati festeggiati ufficialmente in Loggia. Staffetta partigiana nelle Fiamme Verdi, per decenni insegnante e quindi preside alle scuole medie ma educatore speciale per tutta la vita perché sempre impegnato nella trasmissione della memoria ai più giovani: «Ricorderò sempre il tuo garbo squisito e la tua raffinata cultura», commenta Francesca Parmigiani, tra le più giovani dell'Anpi di Brescia.



Romano Colombini

«Dolore Abbiati» ieri si sono moltiplicati i ricordi. Ma la fama del professore da tempo ha travalicato anche i confini nazionali, soprattutto in seguito al progetto europeo «Heroes of Resistance» che, per la sezione italiana, ha avuto il fondamentale supporto della commissione scuola dell'Anpi bresciano e che propone, tra le varie biografie partigiane internazionali, anche quella di Colombini (<https://heroesofresistance.org/country/italy/>). Domani, come da indicazioni della stessa Staffetta partigiana, ci sarà una cerimonia laica al tempio crematorio di Sant'Eufemia, con partenza alle 9 dalla camera ardente della Poliambulanza. ●

ABITARE. Contributi a fondo perduto per il recupero di case sfitte

## Caro-affitti, un bando regionale da 23 milioni

Aiuti indiretti a chi non usufruisce di alloggi popolari

Un aiuto per le persone che non possono pagare gli affitti del libero mercato. Un sostegno a fondo perduto in Lombardia. La Regione ha stanziato 23 milioni di euro per interventi di recupero del patrimonio immobiliare pubblico e privato sfitto, in vendita o sottoutilizzato e per la sua destinazione a servizi abitativi sociali. «È una misura pensata per andare incontro alle richieste di chi non ha le possibilità economiche per stipulare un contratto di affitto a libero mercato ma dispone di un indicatore Isee troppo alto per ottenere una casa popolare» chiarisce l'assessore regionale alle Politiche sociali, abitative e alla Disabilità, Stefano Bolognini. «Un aiuto indiretto a tante famiglie e "single" lombardi che, trovandosi nella cosiddetta "fascia grigia", ogni giorno devono fare i conti con grandi difficoltà economiche senza aver diritto ai sostegni per chi ha redditi bassi».



Brescia è uno dei 133 comuni

cedere ai fondi regionali per effettuare interventi di recupero di alloggi di cui sono proprietari o di cui, comunque, hanno la piena disponibilità. Per ottenerli - specifica l'assessore - dovranno impegnarsi a destinare gli appartamenti riattivati a servizi abitativi sociali.

L'intenzione del Pirellone è stata quella di venire incontro a bisogni sociali emersi «con estrema rilevanza in questo periodo post-emergenza Covid. Una situazione che va affrontata con rapidità e anche per questo abbiamo deciso di optare per finanziamenti interamente a fondo perduto. Interesseranno

133 comuni lombardi, appartenenti alla fascia cosiddetta "ad alta tensione abitativa". Dalla misura sono esclusi gli immobili di proprietà comunale e delle Aler. «Il contributo sarà crescente in proporzione all'aumento del vincolo di destinazione, previsto tra un minimo di 8 anni e un massimo di 25».

Al bando regionale si accederà solamente online e le domande di partecipazione potranno essere inserite dal 5 ottobre al 30 novembre. «Abbiamo deciso di comunicare con largo anticipo l'apertura del bando così da permettere ai soggetti potenzialmente interessati di valutare bene quest'opportunità e di preparare per tempo la documentazione necessaria» ha concluso l'assessore Bolognini.

**I COMUNI** coinvolti sono - oltre a Brescia - Bassano Bresciano, Borgosatollo, Brescia, Calcinato, Castenedolo, Chiari, Coccaglio, Desenzano, Gardone Valrompia, Gavarado, Iseo, Lonato, Macoldio, Manerbio, Montichiari, Ospitaletto, Orzinuovi, Palazzo sull' Oglio, Paratico, Pervalle, Rezzato, Roncadelle, Rovato, Salò, San Zeno Naviglio, Toscolano-Maderno, Travagliato, Vobarno. ●

LA CERIMONIA

## Il parco ex Magazzini per Alberini il 12 settembre

Dopo diversi impedimenti, non ultima la pandemia che ha fatto slittare ogni tipo di scadenza, il prossimo 12 settembre alle 11 sarà intitolato, come deciso ormai da tempo, il parco degli ex Magazzini Generali a Guido Alberini. Scomparso il 28 gennaio del 2008, Alberini è stato un eminente figura della politica e dell'amministrazione bresciana, ufficiale degli alpini, consigliere, assessore e vicesindaco in Loggia nonché deputato per quattro legislature per il Partito Socialista Italiano. Adesso la città lo ricorda con il nuovo parco che è stato inaugurato l'estate scorsa e che da allora ancora non ha un nome: entro un mese invece l'avrà, e ricorderà una figura importante per Brescia. Resta invece da capire quando sarà riprogrammata la cerimonia che porterà all'intitolazione del tratto d'asfalto a sud di via Don Bosco che porta al parco, tratto di strada che in futuro sarà aperto per dare l'accesso all'area verde, come via Bottonaga, ripristinando uno storico toponimo. L'intenzione nei mesi scorsi era quella di farlo intorno al 24 febbraio, giorno in cui cade l'anniversario della fuclazione di Mario Bettinzoli martire della Resistenza, che abitava proprio in via Bottonaga; adesso si resta ancora in attesa. ●

museo dell'energia idroelettrica  
**musil**  
Cedeolo

www.musilbrescia.it  
#musilbrescia

Via Roma, 48 - 25051 CEDEGOLLO (Bs)

---

**14 AGOSTO - ore 21**  
"à LA MUSICA DEL VIRGINIAN"  
Spettacolo musicale a pianoforte e voce recitante, monologo Novecento di A. Baricco (a cura del Comune di Cedeolo). Evento gratuito.  
dalle 14:00 alle 24:00  
Apertura speciale del museo con ingresso ridotto.

**25 AGOSTO - dalle 14:00 alle 24:00**  
Ferragosto al musil: **Go-Kart a pedali** (a cura di BarbaCiclo). Con **food truck** e apertura serale del museo. Per bambini dai 4 fino ai 12 anni ingresso museo e corsa su Go-Kart 5€.

**16 AGOSTO - dalle 14:00 alle 24:00**  
Ferragosto al musil: **Go-Kart a pedali** (a cura di BarbaCiclo). Con **food truck**. Per bambini dai 4 fino ai 12 anni ingresso museo e corsa su Go-Kart 5€.

**17 AGOSTO - dalle 15:00 alle 18:30**  
**Atelier di Cartapesta**, in collaborazione con il Borgo degli artisti di Bienno. Laboratorio su prenotazione per bambini e adulti. Ingresso al museo costo 7€.

**21 AGOSTO - dalle 15:00 alle 18:30**  
**Shangai gigante**, in collaborazione con il Borgo degli artisti di Bienno. Laboratorio su prenotazione per bambini e adulti. Ingresso al museo costo 7€.

**22 AGOSTO - dalle 15:00 alle 19:00**  
**Il trottoiaio**, con l'artigiano-artista Rocco Cosca. Laboratorio su prenotazione per bambini e adulti. Ingresso al museo costo 7€.

**29 AGOSTO - ore 21**  
**Gianni Brera giocoliere di parole**. Conversazione musicale in omaggio a un grande scrittore di sport, con Gino Cervi e Claudio Sanfilippo (in collaborazione con Fondazione Arnaldo e Alberto Mondadori). Spettacolo e ingresso al museo 5€. Area bimbi con educatore durante lo spettacolo.

**12 SETTEMBRE - ore 21**  
**Omaggio a Ermanno olmi: «albero, nostro»**, il documentario a 40 anni da «L'albero degli zoccoli». Proiezione con la regista Federica Ravera. Ingresso gratuito. Area Bimbi con educatore durante la proiezione.

Date e orari degli eventi potrebbero subire variazioni. Consultare il sito [www.musilbrescia.it](http://www.musilbrescia.it)  
PER PRENOTAZIONI telefonare al 347 84 75 113 oppure scrivere all'indirizzo mail [cedegola@musilbrescia.it](mailto:cedegola@musilbrescia.it)